

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SCHIETROMA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 DICEMBRE 1963

#### Istituzione di una carriera speciale per i ruoli di ragioneria dell'Amministrazione delle antichità e belle arti

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge ha lo scopo di modificare lo svolgimento della carriera dei ragionieri dell'Amministrazione delle antichità e belle arti prevista dalla tabella H annessa alla legge 7 dicembre 1961, n. 1264, in considerazione delle non giustificabili sperequazioni manifestatesi in questi ultimi tempi tra la predetta categoria e quelle similari delle altre Amministrazioni dello Stato (Provveditorato agli studi, Amministrazione dell'interno, delle finanze, del tesoro, eccetera).

L'opportunità di estendere il beneficio anche alla categoria in parola, oltre che da motivi di equità, è dettata dalla necessità di dare un giusto riconoscimento delle specifiche funzioni che i ragionieri delle Belle arti svolgono nelle Soprintendenze e che si compendiano in responsabilità di natura direttiva, sia nel campo amministrativo, che in quello contabile.

È da rilevare infatti che il personale in parola, sin dal raggiungimento del coefficiente 325, è incaricato di mansioni di carattere prettamente direttivo, essendo a capo di tutto il servizio amministrativo-contabile dei complessi uffici delle Soprinten-

denze, ed assumendone quindi la relativa grave responsabilità.

Attualmente il personale, che raggiunge il coefficiente 500, ha compiti ispettivi, giustificati dalla specifica preparazione nella materia di pertinenza.

Sembra quindi che la richiesta della carriera speciale sia del tutto giustificata e dalle funzioni che il personale svolge e dalla responsabilità che grava sullo stesso personale, dati i complessi e delicati compiti che esso assolve nelle Soprintendenze.

L'accoglimento della proposta si risolverebbe inoltre in un tangibile vantaggio dell'Amministrazione, dando al personale in parola una maggiore dignità e prestigio.

È da tenere infine conto del fatto che molti ragionieri, oltre al titolo specifico, sono anche in possesso di laurea.

Per tutti i motivi sopra esposti mi auguro, onorevoli senatori, che vogliate confortare con il vostro voto favorevole il presente disegno di legge che mentre richiede una spesa di trascurabile entità (lire 12 milioni e 564 mila) riconosce in giusta misura, le funzioni che i ragionieri delle Antichità e belle arti svolgono nell'interesse dello Stato presso le Soprintendenze.

## DISEGNO DI LEGGE

*Articolo unico.*

La carriera dei ragionieri dell'Amministrazione delle antichità e belle arti, è compresa tra le carriere speciali previste al titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Pertanto la voce A) della tabella H annessa alla legge 7 dicembre 1961, n. 1264, è sostituita dalla tabella A, annessa alla presente legge.

TABELLA A

## RUOLO DEI RAGIONIERI

COEFFICIENTE	QUALIFICA	ORGANICO
	<i>A) Carriera direttiva</i>	
670	Ispettori generali di ragioneria . . . . .	posti N. 5
500	Direttori di ragioneria di I classe o Ispettori Capi di ragioneria . . . . .	» » 10
402	Direttori di ragioneria di II classe . . . . .	» » 20
325	Vice Direttori di ragioneria . . . . .	» » 22
	<i>B) Carriera di concetto</i>	
271	Ragionieri . . . . .	» » 53
229	Ragionieri aggiunti . . . . .	
202	Vice Ragionieri . . . . .	
	TOTALE . . . . .	posti N. 110